



480,44

**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Budget economico 2015

Piano degli indicatori

(redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011

e in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012)

Allegato c)

Premessa

L'Agenzia, istituita nel 2001, nella sua veste di autorità doganale esercita - a garanzia della piena osservanza della normativa della UE - attività di controllo, accertamento e verifica relative alla circolazione delle merci e alla fiscalità interna connessa agli scambi internazionali, garantendo peraltro dal comparto la riscossione mediamente di circa 16 miliardi di euro (IVA e dazi) l'anno. Verifica e controlla, altresì, scambi, produzione e consumo dei prodotti e delle risorse naturali soggetti ad accisa riscuotendo annualmente, per quest'ultimo settore, mediamente circa 34 miliardi di euro. Svolge, inoltre, attività di prevenzione e contrasto degli illeciti di natura extratributaria, quali i traffici illegali di prodotti contraffatti o non rispondenti alle normative in materia sanitaria o di sicurezza, armi, droga, beni del patrimonio culturale, traffico illecito di rifiuti, nonché commercio internazionale di esemplari di specie animali e vegetali minacciate di estinzione, protette dalla Convenzione di Washington.

La missione delineata nelle norme della UE e nazionali è caratterizzata da una particolare complessità operativa dovuta all'esigenza di effettuare controlli sui traffici commerciali in tempo reale. A tal fine, l'Agenzia si è dotata di strumenti gestionali avanzati, sviluppando un sistema di controlli basato sulle più evolute tecniche di analisi dei rischi, la cui efficienza ed efficacia scongiurano ogni ritardo che possa rivelarsi pregiudizievole alla competitività delle imprese nazionali. Il servizio di sdoganamento *on line*, che integra le attività di controllo, processa mediamente un'operazione ogni 1,5 secondi.

Dal 1° dicembre 2012, in applicazione del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con Legge n. 135 del 7 agosto 2012, l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

La riorganizzazione è finalizzata a un recupero di efficienza (reso, tra l'altro, indispensabile, alla luce dei tagli alle dotazioni organiche e alle strutture dirigenziali imposti dal Titolo V bis della citata legge n.135/2012) nonché a conseguire incrementi di efficacia nell'attività di accertamento e di controllo, razionalizzando le attività indirette e di supporto e consentendo agli uffici operativi di concentrarsi in modo più puntuale ed incisivo sul raggiungimento dell'obiettivo di prevenzione e contrasto delle frodi e degli illeciti sia in materia di diritti doganali e di accise che nel settore dei giochi.

Le linee strategiche di azione previste per il 2015 si svilupperanno, coerentemente con gli indirizzi dell’Autorità politica, lungo le seguenti direttrici: ulteriore rafforzamento della prevenzione e contrasto dell’evasione tributaria e degli illeciti mediante l’affinamento delle tecniche di *intelligence*, di studio dei fenomeni illeciti e dei rischi correlati; potenziamento delle azioni di prevenzione e di contrasto al gioco illecito ed irregolare e delle attività di controllo sulla produzione distribuzione e vendita dei tabacchi lavorati; semplificazione e riduzione dell’onerosità degli adempimenti a carico degli operatori mediante il miglioramento dei livelli di trasparenza e di scambi di informazioni grazie anche ad una estesa diffusione della telematizzazione dei processi; miglioramento della gestione dei comparti relativi al gioco ed ai tabacchi lavorati; completamento del riassetto organizzativo dell’Agenzia in conseguenza dell’incorporazione dell’Area Monopoli, mediante la razionalizzazione dei costi e l’incremento dell’economicità e dell’efficienza dei processi interessati.

Area Controlli

In una realtà socio-economica in continua evoluzione, in cui le dinamiche ed il volume dei traffici commerciali si prestano sempre più difficilmente a previsioni attendibili, i servizi doganali sono chiamati a svolgere una essenziale funzione di garanzia della regolarità e della sicurezza degli scambi commerciali. Anche l’aumento della commercializzazione di beni e servizi tramite Internet, il controllo ai fini tributari del movimento internazionale delle merci, le nuove tecnologie connesse ai trasporti (che supportano la velocità di circolazione delle merci) sono fattori che quotidianamente incalzano e spingono le amministrazioni doganali ad adeguarsi al ritmo della globalizzazione.

Per far fronte a tali impegnativi compiti l’Agenzia si prefigge di qualificare ulteriormente l’azione di controllo sia in ambito tributario ed extratributario che nel settore dei giochi e dei tabacchi, programmando interventi specifici delineati sulla base degli esiti delle attività di *intelligence*.

In particolare, continuano a costituire una priorità assoluta le iniziative finalizzate ad assicurare il corretto pagamento dei dazi, dell’IVA e delle accise, nonché a contrastare i fenomeni della sottofatturazione e gli illeciti di natura extratributaria.

Anche nel settore dei giochi e dei tabacchi è previsto il potenziamento dei controlli al fine di garantire il rispetto della normativa di settore e di assicurare il regolare afflusso delle imposte.

In coerenza con tale contesto gli indicatori proposti evidenziano sia il volume delle attività, in termini di numero complessivo dei controlli con *focus* specifici su settori ad alto rischio fiscale, che l'efficacia dell'azione amministrativa con riferimento alle maggiori imposte accertate.

Area Servizi

La centralità del rapporto con il contribuente e la qualità dei servizi erogati, anche mediante la semplificazione amministrativa e la diffusione dei servizi telematici, costituiscono una priorità verso la quale l'Agenzia ha investito risorse crescenti.

La strategia di modernizzazione già avviata negli anni precedenti, basata su procedure efficaci e semplificate nonché caratterizzate da un elevato livello di automazione, si pone l'obiettivo di contribuire alla competitività economica del Paese e dell'Unione Europea, apportando un reale valore aggiunto agli operatori e, in particolare, alle piccole e medie imprese che costituiscono le principali componenti del tessuto economico nazionale.

Nell'ottica di fornire prestazioni di qualità ai cittadini ed ai portatori d'interesse l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli intende accelerare il processo di semplificazione e di riduzione dell'onerosità degli adempimenti mediante: il potenziamento del sistema informatico doganale, del dialogo telematico e della interoperabilità con gli operatori; l'ulteriore sviluppo della telematizzazione dei processi operativi doganali e di quelli relativi alle accise; il miglioramento della gestione dei comparti relativi al gioco ed ai tabacchi lavorati; l'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi.

Per potenziare la propria capacità operativa e conseguire maggiori risultati sul versante della legalità dei traffici commerciali, senza incrementare l'attrito sullo scorrimento delle merci, le dogane italiane si avvalgono sistematicamente su due strumenti: l'innovazione amministrativa e innovazione tecnologica, che senza diminuire il livello dei controlli e della vigilanza incidono positivamente sul grado di competitività delle imprese e consentono un maggiore afflusso di introiti all'erario.

Parimenti, l'efficiente gestione del comparto giochi e della rete distributiva dei tabacchi garantisce il regolare afflusso di proventi per l'erario.

Gli indicatori proposti evidenziano l'impegno dell'Agenzia nel garantire l'efficienza della rete telematica, la promozione del dialogo telematico con gli operatori, l'ottimizzazione dell'azione amministrativa con conseguenti effetti positivi sugli introiti.

Area governance interna

L'ottimizzazione della funzione organizzativa e la valorizzazione delle risorse umane mediante la formazione e l'aggiornamento delle competenze professionali svolgono una funzione di supporto alla missione istituzionale e sono strumentali per l'attuazione di un efficace dispositivo di controllo e per l'erogazione di servizi di qualità. In tale ottica le risorse finanziarie impegnate in quest'area sono funzionali ai processi di *core business* dell'Agenzia.

MISSIONE: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO**Programma di Spesa: Regolazione, Giurisdizione e Regolamento del Sistema della Fiscalità****OBIETTIVO 1: Garantire il presidio della correttezza dei traffici commerciali e della legalità nel settore dei giochi e dei tabacchi mediante la complessiva azione di controllo con conseguente acquisizione di maggiori imposte.** (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera b)

	INDICATORI	TARGET 2015 (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera f)	TARGET 2016 (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera f)	TARGET 2017 (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera f)	CONSUNTIVO 2014 (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4, c. 1 lettera g)
(D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera h)	Risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo	482 €/mln (*)	490 €/mln (**)	485 €/mln (**)	489 €/mln
(D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 3, c. 3 lettera e)	Maggiori diritti accertati	1.400 €/mln	costante	costante	1.660 €/mln
(D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera e)	Totale controlli	1.140.000	costante	costante	1.417.924
	Numero di verifiche effettuate in materia doganale e di accise	1.100.000	costante	costante	1.374.679
	Numero di verifiche effettuate nel settore dei monopoli	40.000	costante	costante	43.245

(*) l'importo complessivo comprende lo stanziamento per gli investimenti dell'anno 2015

(**) l'importo complessivo comprende il fabbisogno stimato degli investimenti ritenuti necessari

Descrizione indicatori:

- Maggiori diritti accertati

L'obiettivo si riferisce all'accertamento dei maggiori diritti derivanti dalla complessiva attività dell'Agenzia per la prevenzione ed il contrasto delle violazioni tributarie in materia di diritti doganali, accise, IVA intracomunitaria.

- Numero totale controlli

Numero totale di controlli effettuati dagli uffici presso la propria sede ovvero con accesso presso gli operatori economici nel settore doganale, delle accise e dei monopoli.

- Numero di verifiche effettuate in materia doganale e di accise

Le principali tipologie di controllo riguardano il contrasto al fenomeno della sottofatturazione, i controlli in materia di accise, le verifiche IVA (Intra e Plafond), i controlli ai passeggeri e le revisioni di accertamento in ufficio o presso le aziende.

- Numero di verifiche effettuate nel settore dei Monopoli

I controlli riguardano il settore di giochi, i depositi fiscali di distribuzione di tabacchi lavorati e la rete distributiva al dettaglio dei tabacchi.

PROGRAMMA DI SPESA: REGOLAZIONE, GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ – (DPCM 18 settembre 2012, articolo 4, lettera a)

OBIETTIVO 2: Favorire la competitività delle imprese nazionali mediante la semplificazione degli adempimenti ed il miglioramento della qualità del servizio reso, con conseguente acquisizione di introiti per l'Erario(D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 , lettera b)

	INDICATORI	TARGET 2015 (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera f)	TARGET 2016 (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera f)	TARGET 2017 (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera f)	CONSUNTIVO 2014 (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4, c. 1 lettera g)
(D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera h)	Risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo	468,5 €/mln (*)	480 €/mln (**)	475 €/mln (**)	477 €/mln
(D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 3, c. 3 lettera e)	Introiti erariali	49.000 €/mln	costante	costante	50.800 €/mln
(D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera e)	Percentuale dei porti in cui è attuata la procedura di sdoganamento in mare	45 %	In aumento	In aumento	Trattasi di nuovo indicatore
	Estensione del dialogo telematico per il colloquio con i Gestori Terminal Container	98 %	in funzione risultato anno precedente	in funzione risultato anno precedente	90%
	Percentuale degli Uffici doganali dotati di POS ai fini del pagamento dei diritti doganali	60%	100%	-	Trattasi di nuovo indicatore
	Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di lotto rispetto all'anno 2014	10%	in funzione risultato anno precedente	in funzione risultato anno precedente	22,1%
	Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di Rivendite Speciali e Patentini rispetto all'anno 2014	10%	costante	costante	22,1%

(*) l'importo complessivo comprende lo stanziamento per gli investimenti dell'anno 2015

(**) l'importo complessivo comprende il fabbisogno stimato degli investimenti ritenuti necessari

Descrizione indicatori:

- Introiti erariali

L'indicatore si riferisce agli introiti derivanti dalla complessiva azione dell'Agenzia a seguito di attività di controllo, accertamento e verifica relative alla circolazione delle merci e alla fiscalità interna connessa agli scambi internazionali nonché di verifica e controllo su scambi, produzione e consumo dei prodotti e delle risorse naturali soggetti ad accisa e nel settore dei giochi e dei tabacchi.

Percentuale dei porti in cui è attuata la procedura di sdoganamento in mare

L'indicatore si riferisce alla percentuale dei porti in cui è stata attivata la procedura telematica di sdoganamento in mare (*pre-clearing*). La base di calcolo è costituita dai porti sedi di Autorità portuale.

- Estensione del dialogo telematico per il colloquio con i Gestori Terminal Container

L'indicatore si colloca nell'ambito del progetto CARGO che ha l'obiettivo di informatizzare il trattamento dei manifesti merci in arrivo e partenza ed il colloquio con gli altri soggetti coinvolti. Nello specifico, l'indicatore si riferisce alla trasmissione in dogana, per via telematica, degli MMA e degli MMP da parte dei gestori di terminal container per il trattamento telematico degli stessi da parte dell'ufficio ai fini dello svincolo delle merci.

- Percentuale degli Uffici doganali dotati di POS ai fini del pagamento dei diritti doganali

L'iniziativa nasce dall'esigenza di adeguare le strutture doganali agli standard dei servizi di riscossione nazionali e internazionali, anche in considerazione del prossimo EXPO' 2015, e di proseguire nel percorso - intrapreso con l'avvio dei pagamenti con bonifico bancario - volto a realizzare il totale azzeramento dell'uso del contante presso le casse degli Uffici doganali. La fornitura di almeno un POS per ogni cassa consentirebbe di completare l'ammodernamento dei servizi di riscossione dei diritti doganali, mediante l'utilizzo del cosiddetto "denaro elettronico". Infatti, oltre al bonifico, utilizzabile dagli operatori abituali per i pagamenti differiti, si renderebbe

disponibile l'uso di carte elettroniche per tutti gli altri pagamenti\versamenti, con l'ulteriore vantaggio di garantire l'immediato accredito delle somme dovute sul conto della dogana, superando gli anacronistici contanti e assegni circolari non trasferibili.

- **Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di lotto**

L'indicatore si riferisce alla riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di lotto ai fini di rendere più efficiente l'iter amministrativo e di garantire una gestione efficace della rete dei concessionari di settore.

- **Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di Rivendite Speciali e Patentini**

L'indicatore si riferisce alla riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di lotto ai fini di rendere più efficiente l'iter amministrativo e di garantire una gestione efficace della rete dei concessionari di settore.